

L'ENTOURAGE

Un trasloco deciso in poche ore: «L'aria si era fatta assai pesante»

Tutto deciso in poche ore: dopo che la troupe aveva ricevuto richieste estorsive, la macchina organizzativa - produzione, agenti e staff - si è subito messa in moto per trasferirsi da Taranto a Brindisi per la location del film "Mannaggia alla miseria".

Tutto era iniziato dalla presenza, attorno al set, di loschi figure che avrebbero ostentato una finta cordialità e che poi in un bar avrebbero avvicinato alcuni elementi dell'entourage per chiedere 100mila euro - scese in un secondo momento a 50mila - in cambio di «tranquillità attorno al set».

Una chiara richiesta estorsiva, con la troupe (formata da 70 elementi) che ha subito capito che l'aria a

Taranto fosse divenuta pesante. Della vicenda è stato informato il direttore dell'Apulia Film Commission Silvio Maselli, e a sua volta l'intera questione è stata girata all'Antimafia di Taranto. Nel frattempo, l'entourage della produzione si è mosso per decidere di "traslocare". Il location manager Fabio Marini - di Mesagne - ha contattato la Questura di Brindisi, che si è subito messa a disposizione. Sabato pomeriggio, mentre veniva formalizzata la denuncia del caso alla Questura di Taranto, si decideva il trasferimento della troupe a Brindisi. Venuto a conoscenza della spiacevole situazione, il presidente della Regione Puglia Nichi Vendola ha contattato la Wertmuller per esprimerle solidarietà.